

Allegato 18

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Inviato a mezzo p.e.c.

Alla

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
Via Alcide De Gasperi, 28
80133 NAPOLI
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

p.c.

Responsabile del Procedimento
dott.ssa Nevla Carotenuto
nevla.carotenuto@regione.campania.it

Forno S.r.l.
forno.srl@pec.it

**ENTE PARCO NAZIONALE DEL CILENTO, VALLO DI
DIANO E ALBURNI**
parco.cilentodianoalburni@pec.it

Comune di Casal Velino (SA)
protocollo@pec.comune.casalvelino.sa.it

Comando Provinciale VV.F. Salerno
com.prev.salerno@cert.vigilfuoco.it

Prefettura di Salerno
protocollo.prefsa@pec.interno.it

Prot. n.
Class.34.43.04/172.231/2019

Oggetto: CUP 9594 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA - VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativamente all'intervento **"Progetto di un Resort e Spa in località isola con oasi naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA)"** - Proponente: Forno S.r.l. - Loc.tà Foce - Fg 34 part.lla 180. **Seduta finale della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990 fissata per il giorno 18/07/2024 ore 10.00.**
CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DEL PROPONENTE A SEGUITO DELLA BOZZA DI RAPPORTO FINALE DELLA CONFERENZA DEL 28.06.2024.

Codesta Amministrazione, con la nota N.322692 del 01/07/24 pervenuta a mezzo p.e.c. in pari data ed acquisita al protocollo generale con N. 16129-A del 01/07/24, ha comunicato la pubblicazione della bozza del Rapporto Finale del 28/06/24 e convocato la Conferenza di Servizi in oggetto ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990, programmando la seduta finale della conferenza per il giorno 18/07/2024 alle ore 10.00, in modalità videoconferenza. Entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione della bozza del Rapporto Finale e più precisamente in data 09/07/24, sono pervenute all'Ufficio Speciale le osservazioni del proponente, pubblicate sul portale dedicato della Regione Campania, a cui si controdeduce con la presente nota.

Preliminarmente si precisa che alcun titolo edilizio può ritenersi adottato giacché ai sensi dell'art. 20, comma 3, DPR 380/2001 la nota comunale prot. n. 8307 del 27/06/2024 dello Sportello Unico Edilizia - già agli atti del procedimento - è una **«proposta di provvedimento»**; allo stesso modo alcuna autorizzazione paesaggistica *per silentium* di questo Ufficio si può ritenere formata in quanto **«mentre il parere reso ai sensi dell'art. 16 legge n. 1150/1942 ha ad oggetto "i piani particolareggiati", quello di cui all'art. 146 d.lgs. n. 42/2004 concerne, invece, "il progetto degli interventi che [i proponenti] intendano intraprendere"»** (cfr. ad es. Consiglio di Stato, Sez. IV, 24 gennaio 2022, n. 445).



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO
Via Tasso, 46 - 84121 Salerno; Tel. 089.318174
Via Dalmazia, 22 - 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265
PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-sa@cultura.gov.it

Tanto premesso, a conferma si rileva in merito che con nota prot. n. 2045 del 17/02/2023 – già agli atti del procedimento - il Comune di Casal Velino, nel riscontrare la nota SABAP-SA prot. 1808-P del 25/01/2023, comunicava che l'autorizzazione paesaggistica non era stata rilasciata nell'ambito dell'iter di approvazione del PUA, trattandosi di *"atto autonomo presupposto al rilascio del titolo edilizio (permesso di costruire od altro), ovvero è richiesta per "interventi" che incidano direttamente sul regime dei suoli, non già all'approvazione dei piani urbanistici"*.

Si precisa che la sentenza N. 2298/2016 ha annullato il parere contrario SABAP-SA prot. N. 125 del 05/01/16 per il rilevato difetto di motivazione (e non per ragioni di merito sostanziale), facendo salve le ulteriori determinazioni dell'Amministrazione. La suddetta sentenza è passata in giudicato, non essendo state adottate ulteriori determinazioni da parte della Soprintendenza, tuttavia, l'approvazione di un piano attuativo giudicato da questa Soprintendenza già nel 2016 come incompatibile con la vincolistica vigente non poteva che prefigurare il parere contrario ed ostativo in ordine al rilascio dell'obbligatorio titolo paesaggistico, tanto a parità di condizioni vincolistiche, immutate dal 2016 ad oggi.

La osservazione formulata dal privato secondo cui, in sintesi, *«non sussisterebbero preminenti ragioni paesaggistiche, ostative alla realizzazione dell'intervento, perché si condannerebbe al degrado una area di pregio naturalistico benché la soluzione progettuale proposta avrebbe prescritto una rigorosa tutela delle aree di maggior rilievo con la creazione di una Oasi Naturalistica, prescrivendo edificazione contenuta, invece, nelle altre aree di minor inferiore»* non merita accoglimento perché:

a) L'avvenuta edificazione di una area o le sue condizioni di degrado – come noto - non sono mai ragioni sufficienti per recedere dalla tutela dei valori estetici o paesaggistici sottesi all'apposizione del vincolo (cfr. Consiglio di Stato, Sez. VI, 28 marzo 2022, n. 2266).

b) Il diniego, come ben chiarito nel corpo della nota SABAP-SA prot. N. 15093 del 18/06/24, è limitato alla porzione destinata a Resort ed è cagionato dall'alterazione negativa e rilevante che il costruito, per come proposto, determinerebbe sul delicato tratto di litorale in questione che gode di ampia interscambiabilità dall'acropoli di Velia verso la costa. Non sono stati ravvisati motivi ostativi alla riqualificazione della confinante area naturalistica di mq 15.180,00.

c) Il diniego è motivato ed è un dissenso costruttivo. Il parere contrario indica quali siano le modalità per ottenere il superamento dei motivi ostativi, ovvero mediante presentazione di *"altra proposta progettuale che, prendendo le mosse dalle componenti naturalistiche insite nel territorio e nel pieno rispetto dei delicati rapporti con l'acropoli di Velia, rivisiti il complesso del Resort attuando un considerevole diradamento edilizio del costruito, con limitazione dei volumi di scavo, uso dei materiali e dei processi totalmente biocompatibili, estensione del tetto giardino o, laddove necessario, uso di fotovoltaico con i coppi integrati invisibili, ponendo la necessaria attenzione all'attenuazione dell'inquinamento luminoso prodotto ed eliminazione dei bacini d'acqua artificiali in considerazione della vicinanza della costa"*.

In ogni caso si precisa sin d'ora che, in merito alla tutela archeologica, qualora si presentasse altra proposta progettuale, la stessa dovrà essere corredata della documentazione necessaria all'espressione del parere di competenza di questa Soprintendenza anche ai sensi dell'art. 41, c. 4 del D. Lgs 35/2023 per quel che concerne le opere di urbanizzazione primaria.

Tanto precisato, in occasione della seduta finale della conferenza dei servizi, questa Soprintendenza CONFERMA IL PARERE CONTRARIO ESPRESSO con nota prot. 15093 del 18/06/2024, come già ribadito con nota prot. 16001 del 28/06/2024.

Si chiede di allegare la presente nota agli atti della conferenza.

Il Responsabile per i beni architettonici e paesaggistici

arch. Serena FEDESCO

Il Responsabile per i beni archeologici

dott.ssa Simona DI GREGORIO

Simona Di Gregorio

IL SOPRINTENDENTE

Dr.ssa Raffaella BONAUDO

Raffaella Bonaudo



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089.318174

Via Dalmazia, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265

PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-sa@cultura.gov.it